

briciola 05-02-2008

05-02-2008

Fanciulla, ti dico, alzati! (Mc 5,41). Questa esortazione può riassumere la volontà di Gesù di agire, non solo per la guarigione fisica, ma per la crescita integrale della persona. In particolar modo pensiamo a quell'arte stupenda che è l'arte di educare. Cito solo un passo di una lettera sull'educazione, che il papa ha recentemente inviato alle chiese di Roma e che è contenuta integralmente nella sezione "segnalazione articoli" :

"Proprio da qui nasce la difficoltà forse più profonda per una vera opera educativa: alla radice della crisi dell'educazione c'è infatti una crisi di fiducia nella vita. Non posso dunque terminare questa lettera senza un caldo invito a porre in Dio la nostra speranza. Solo Lui è la speranza che resiste a tutte le delusioni; solo il suo amore non può essere distrutto dalla morte; solo la sua giustizia e la sua misericordia possono risanare le ingiustizie e ricompensare le sofferenze subite. La speranza che si rivolge a Dio non è mai speranza solo per me, è sempre anche speranza per gli altri: non ci isola, ma ci rende solidali nel bene, ci stimola ad educarci reciprocamente alla verità e all'amore."